

IL LAVORO E LA CRISI MATRIMONIALE - Il lavoro nobilita l'uomo... ?

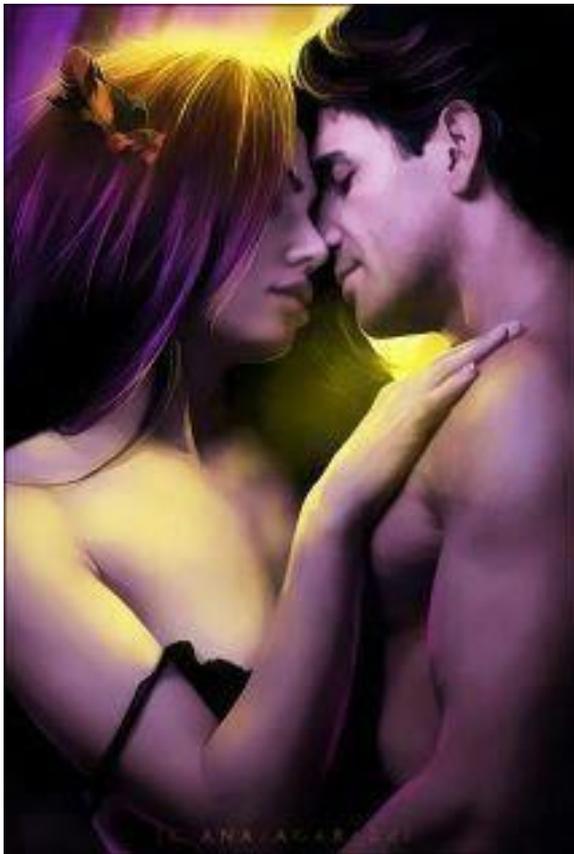
Problemi di coppia

Inviato da : Kristina Bella

Pubblicato il : 30/12/2023 8:20:00



Combattente destinato all'azione, l'uomo vive di obiettivi. Prima del matrimonio, il suo principale obiettivo è la conquista della donna dei suoi sogni. Il matrimonio è la prima grande dimostrazione d'amore dell'uomo. Dopo il matrimonio, raggiunto l'obiettivo, se ne presenta un altro, rendere felice la propria moglie.



L'uomo è portato a pensare che più guadagna e più è in grado di rendere felice la propria donna, non facendole mancare nulla e trattandola come una regina. Lavorare, nobilita l'uomo, lo fa sentire adeguato al privilegio di avere al fianco una donna speciale e non teme fatica di sorta, pur di renderla felice.

Per le nostre nonne, il fatto che gli uomini provvedessero al loro sostentamento, pur stando fuori giorni interi o lunghi mesi, era un sufficiente segnale d'amore. Oggi le donne, sono costrette a lavorare, hanno minori occasioni di assecondare la loro femminilità e sono viepiù stressate. I soldi ed il sostentamento, alle donne d'oggi, non bastano più, hanno bisogno di altro, vogliono dall'uomo anche il sostegno emotivo.

IL LAVORO E LA CRISI MATRIMONIALE - Il lavoro nobilita l'uomo... ?

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11504>

Ecco allora cosa accade. L'uomo, istintivamente, lavora tanto per rendere felice la propria donna, non sa che la donna, oltre al sostegno materiale, ha bisogno di intimità e comprensione.

D'altro canto, la donna non sa che, per l'uomo, il lavoro è uno strumento d'amore ed interpreta la sua assenza come segnale di distacco e di abbandono. La donna ha bisogno di lui e lui non c'è; così diviene triste ed infelice. L'uomo ritiene di non essere all'altezza della sua stupenda moglie, pensa di non essere in grado di renderla felice, ha bisogno del suo sorriso e del suo apprezzamento, ma lei non gliene dà!

Entrambi hanno bisogno reciproco dell'amore dell'altro, ma non riescono a riconoscerlo. Le frustrazioni divengono sempre profonde, gli animi si fomentano, si dipanano violente aggressioni ed accuse che fanno concludere, erroneamente, che non c'è più amore. Invece è esattamente il contrario.

Il lavoro, così importante per l'uomo, è spesso causa di dissidi e rotture spesso irreparabili. Può essere l'assenza protratta da casa, la precarietà del lavoro, il mutamento professionale o peggio ancora la perdita del lavoro!

Non poter provvedere in modo adeguato alla sua bella famiglia è quanto di peggio possa accadere ad un uomo. Il senso di inadeguatezza e frustrazione sono tali da mettere a durissima prova anche i rapporti più solidi.

A